

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parrocco: don Pasquale Rea: 3498633423 Email: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: Martedì ore 09.00-11.00 Email: zilllaura@gmail.com

Sito: parrocchiapratapn.it

Ref.Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434621788

1 gennaio 2017

OTTAVA DEL NATALE II Settimana del Salterio (A)

Dal Vangelo secondo Luca Lc 2,16-21

In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

COMMENTO AL VANGELO

Nel primo giorno dell'anno, la liturgia fa risuonare in tutta la Chiesa sparsa nel mondo l'antica benedizione sacerdotale, che abbiamo ascoltato nella prima Lettura: "Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Questa benedizione fu affidata da Dio, tramite Mosè, ad Aronne e ai suoi figli, cioè ai sacerdoti del popolo d'Israele. Questa è l'esperienza che hanno fatto anche i pastori di Betlemme, che compaiono ancora nel Vangelo di oggi. Hanno fatto l'esperienza di stare alla presenza di Dio, della sua benedizione non nella sala di un maestoso palazzo, al cospetto di un grande sovrano, bensì in una stalla, davanti ad un "bambino adagiato nella mangiatoia". Proprio da quel Bambino si irradia una luce nuova, che risplende nel buio della notte, è da Lui e dal suo volto umano che ci rivela pienamente la sua bontà. La prima ad essere ricolmata di questa benedizione è stata Maria che Dio ha prescelto per essere la madre del suo Figlio fatto uomo. Il Vangelo di Luca ce la presenta tutta intenta a custodire e meditare nel suo cuore ogni cosa riguardante il suo figlio Gesù. Il mistero della sua divina maternità, che oggi celebriamo, contiene in misura sovrabbondante quel dono di grazia che ogni maternità umana porta con sé, tanto che la fecondità del grembo è sempre stata associata alla benedizione di Dio. La Madre di Dio è la prima benedetta ed è Colei che porta la benedizione; è la donna che ha accolto Gesù in sé e lo ha dato alla luce per tutta la famiglia umana. La Chiesa, nel primo giorno dell'anno, invoca in modo speciale il dono della pace. Per la Comunità ecclesiale educare alla pace rientra nella missione ricevuta da Cristo, fa parte integrante dell'evangelizzazione, perché il Vangelo di Cristo è anche il Vangelo della giustizia e della pace. I ragazzi e le ragazze di oggi crescono in un mondo dove i contatti tra le differenti culture e tradizioni sono costanti. Per loro, è indispensabile imparare il valore e il metodo della convivenza pacifica, del rispetto reciproco, del dialogo e della comprensione. I giovani sono per loro natura aperti a questi atteggiamenti, ma proprio la realtà sociale in cui crescono può portarli a pensare e ad agire in modo opposto, persino intollerante e violento. Questa educazione parte dalla famiglia e si sviluppa nella scuola e nelle altre esperienze formative. Si tratta essenzialmente di aiutare i bambini, i ragazzi, gli adolescenti, a sviluppare una personalità che unisca un profondo senso della giustizia con il rispetto dell'altro, con la capacità di affrontare i conflitti senza prepotenza, con la forza interiore di testimoniare il bene anche quando costa sacrificio, con il perdono e la riconciliazione. Così potranno diventare uomini e donne veramente pacifici e costruttori di pace.

don Pasquale

2 GENNAIO: SAN BASILIO MAGNO



Basilio Magno, il Grande, nacque a Cesarea in Cappadocia, nel 329. E' stato un vescovo e teologo greco antico, venerato dalle Chiese cristiane; porta anche i titoli di confessore e Dottore della Chiesa. È considerato il primo dei Padri cappadoci. Figlio di un ricco retore e avvocato, suo nonno morì martire nella persecuzione di Diocleziano, fu discepolo di Gregorio Taumaturgo del Ponto. Sua nonna Macrina, la madre Emmelia, i fratelli Gregorio (vescovo di Nissa) e Pietro (vescovo di Sebaste) e la sorella primogenita, Macrina, sono pure venerati dalla Chiesa cattolica come santi. Ha scritto la regola che ancora oggi ispira la vita dei Monaci basiliani. Ebbe

come primo maestro suo padre, poi studiò presso la scuola dei grammatici nella natia Cesarea. Continuò gli studi a Costantinopoli e poi ad Atene, la capitale culturale del mondo ellenico; qui fu allievo del sofista pagano Imerio e conobbe Gregorio Nazianzeno di cui divenne molto amico ed è anch'egli venerato come santo e commemorato nello stesso giorno. Ritornato in patria si ritirò sulle rive del fiume Iris nel Ponto, dove redisse la Grande e la Piccola Regola come orientamento per la vita dei monaci che da lui presero il nome di monaci basiliani. Intorno al 360 il vescovo Eusebio chiamò Basilio e gli conferì l'ordine del presbiterato. Nel 363 il santo ebbe l'apparizione della Madonna, che gli promise la sua protezione sul suo operato. Dieci anni dopo, nel 370, dopo la morte di Eusebio, venne eletto vescovo di Cesarea in Cappadocia, metropolita ed esarca dell'intera regione del Ponto. Combatté molto contro le dottrine ariane che, con l'appoggio dell'imperatore Valente, stavano prendendo piede nella Chiesa. Lo stesso imperatore tentò a più riprese di piegare Basilio a queste dottrine considerate dalle Chiese cristiane conciliari eretiche, ma non lo contrastò mai direttamente, limitandosi a dividere in due diocesi la Cappadocia per sottrargli potere. Basilio difese l'ortodossia delle Chiese cristiane conciliari anche contro i Macedoni e l'imperatore Giuliano. Fece costruire una cittadella della carità con locande, ospizi, ospedale e lebbrosario, chiamata Basiliade: questa fu la sua più grande opera che gli valse il nome di Magno. Dopo l'uccisione dell'imperatore Valente da parte dei Goti nel 378, Teodosio I elevò il Cristianesimo a religione di Stato dell'Impero romano, ossia l'unica alla quale venisse riconosciuto diritto di culto pubblico, relegando il paganesimo e il giudaismo a religioni private. Sulla sede episcopale di Costantinopoli, con l'appoggio di Basilio, fu insediato Gregorio Nazianzeno. Di lì a breve, provato dalle austerità, dalle malattie e sfinito dalle preoccupazioni, morì il 1° gennaio 379. Dal punto di vista teologico fu suo grande merito aver definitivamente formulato il dogma trinitario con la celebre espressione: "Una sola essenza in tre ipostasi". Dal punto di vista letterario Basilio è indubbiamente il più classico tra i Padri greci, benché le sue opere siano state composte anzitutto per soddisfare necessità pratiche immediate. Anche dai suoi discorsi emerge costantemente la figura del pastore attento ai bisogni delle anime. E' protettore dei monaci basiliani, dei responsabili degli ospedali e dei riformatori.

5 GENNAIO: SANT'EDOARDO CONFESSORE



Edoardo, detto il Confessore nasce a Islip nel 1002. Figlio di Etelredo l'Impreparato e della sua seconda moglie Emma di Normandia, fu il penultimo Re degli Anglosassoni e primo Re d'Inghilterra della dinastia anglosassone e regnò dall'8 giugno 1042 fino alla morte. Edoardo è santo della Chiesa cattolica ed è stato canonizzato nel 1161 da Papa Alessandro III nella Cattedrale di Anagni. Dopo il regno di Enrico II, Edoardo è considerato il santo patrono dell'Inghilterra finché nel 1348 San Giorgio, il cui culto come santo per i soldati arrivò in Inghilterra durante le Crociate, lo sostituì in questo ruolo. Edoardo, tuttavia, continua ad essere il santo patrono della famiglia reale inglese. Sale al trono dopo un periodo di difficoltà (l'Inghilterra era stata assoggettata alla Danimarca e lui stesso aveva dovuto soffrire un lungo esilio) è circondato da grande popolarità e aspettativa, anche per la fama della sua forte fede. Il suo regno è contraddistinto da pace e prosperità; è molto amato dai sudditi, nei confronti dei quali amministra la giustizia senza parzialità. Molto devoto, sposo esemplare, costruttore di chiese e monasteri (come la famosa Westminster Abbey di Londra) e autore di miracoli e guarigioni, viene ritenuto come santo quando è ancora in vita diventandone uno dei Santi più popolari dell'Inghilterra e poi dell'intera Europa. Egli è modello soprattutto per la sua ardente fede e la sua vita di pietà, poi per la carità verso i poveri, il senso di giustizia e la devozione e infine per la sua vita familiare. Sant'Edoardo ha mantenuto sempre amore e carità verso la moglie anche nelle difficoltà. Muore il 5 gennaio 1066 ed è sepolto nell'abbazia di Westminster. Nel 1102, all'apertura della tomba, il corpo viene trovato incorrotto e traslato in un nuovo sito. Il 29 dicembre 1163 il corpo del re, ancora incorrotto, è trasportato nuovamente all'interno dell'abbazia di Westminster con una cerimonia presieduta dall'arcivescovo di Canterbury. Un definitivo trasferimento viene fatto nel 1269: la tomba sopravvisse anche alla Riforma e si trova tuttora all'interno dell'abbazia di Westminster. Ai tempi della canonizzazione di Edoardo, i santi venivano categorizzati principalmente in martiri e confessori: i martiri erano i morti per la fede, mentre i confessori erano santi morti per cause naturali. Edoardo è quindi definito "il Confessore", anche per distinguerlo dal suo predecessore Edoardo il Martire. Nel 1689 il culto di Edoardo il Confessore viene esteso a tutta la Chiesa occidentale e la festa è stabilita il 13 ottobre, giorno della sua prima traslazione nel 1102. Oggi però il nuovo Martyrologium Romanum ha spostato la commemorazione alla data della morte (5 gennaio). È il patrono dei re, dei matrimoni difficili e degli sposi separati. Morto per cause naturali e non per martirio, tanto che i paramenti liturgici per la sua festa sono bianchi e non rossi. Viene considerato protettore degli scrittori, degli editori e dei teologi.

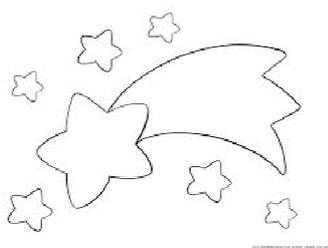
.....continua la mostra presepi

Prosegue la mostra presepi in Piazza Meyer organizzata dal NOI ORATORIO PRATA. 96 i presepi esposti di piccole, medie e grandi dimensioni, provenienti dall'Italia, dal resto d'Europa, dal Sudamerica e dall'Africa, messi a disposizione da 31 espositori, molti dei quali anche autori delle opere esposte. Colpisce la fantasia con cui gli autori hanno dato prova di grandi capacità artistiche. Pensare di costruire un presepe dentro la porta di un frigorifero, ad esempio, non è certo cosa di tutti i giorni; come anche fare uscire sette scene natalizie da un librone mentre lo si sfoglia, è certamente frutto di grande creatività, e le citazioni potrebbe continuare. Invitiamo pertanto chi non lo avesse già fatto, a visitare la mostra che chiuderà i battenti il 6 gennaio alle ore 18 !!!! Rinnoviamo infine il nostro ringraziamento all'amministrazione comunale, alla proloco Santa Lucia ed al CTG di Prata per la preziosa collaborazione.



NOI ORATORIO PRATA

| | | | |
|-----------------|------------------|--------------------|--------------------|
| Domenica | 1 gennaio | -- | 15.00-18.00 |
| Venerdì | 6 gennaio | 10.00-12.00 | 15.00-18.00 |



PAN E VIN 2017

IL Gruppo "Amici di Borgo Passo" insieme con la Proloco Santa Lucia invitano la comunità, **Giovedì, 5 Gennaio alle ore 20.15** alla fine della via Borgo Passo per la tradizionale accensione del **FALO'** con conseguente benedizione assieme ai bambini, canto delle litanie e canti popolari fino ad esaurimento voce.

Gli organizzatori offriranno Vin Brulè e Thè, e chi volesse unirsi a noi portando **Dolci - Biscotti - Panettoni - Pinza** da condividere assieme, contribuiranno alla buona riuscita della serata,

e si prega di chiamare ai seguenti numeri di telefono:

- Bortolotto Giuliano 3381712931
- Zanette Gianpietro 3939554277
- Dei Negri Giorgio 3393396763

P.S.: per consegnare gli eventuali dolci recarsi in via Borgo Passo (luogo del Pan e Vin) il pomeriggio del giorno 5. Grazie Mille!!!!!!

GRINVER 2016

"Il Grinver è arrivato al traguardo: è stato un successone! Grazie all'aiuto dei nostri giovani animatori e di alcune mamme sempre disposte a mettersi in gioco abbiamo accolto poco più di 70 bambini in questi 4 pomeriggi. I ragazzi si sono letteralmente "sporcati le mani" impastando uova, burro, zucchero e farina (non dico in che condizioni era il pavimento) per fare i biscotti che poi hanno decorato con la glassa, impastando sale e farina per la pasta di sale con la quale hanno costruito splendidi scacciapensieri e poi ancora portapenne con i bastoncini del gelato, soldatini portachiavi e porta salviette fatti con i tappi, decoupage e l'ultimo giorno, per concludere col botto, sono arrivate le nonne, con le quali hanno fatto i ravioli ricotta e prosciutto !!! Sono stati pomeriggi intensi ma pieni di soddisfazione che hanno dimostrato come basta poco ad allontanare i bambini dai video giochi e dalla tv; che hanno dimostrato quanto bisogno ci sia di trovarsi, di giocare assieme, di poter essere liberi di esprimere la propria fantasia. Un appunto personale: l'atmosfera di festa tipica dell'estate che si percepiva già dal parcheggio, la musica alta, le grida dei bambini e vedere l'oratorio riempirsi di colori e sorrisi anche in inverno è stato qualcosa di davvero particolare e soddisfacente. Piccole sensazioni che ti riempiono il cuore e ti fanno capire che sì... abbiamo fatto la cosa giusta.

Chiara
Ass. Noi - Oratorio Prata



AVVISI

- Domenica 1 Gennaio 2017 gli orari delle sante messe seguiranno l'orario festivo
- Giovedì 5 Gennaio 2017 durante la santa messa delle 18.30 verrà benedetta l'acqua, il sale e la frutta.
- Venerdì 6 Gennaio 2017 durante la santa messa delle ore 10.30 ci sarà la presentazione dei cresimandi alla comunità
 - ❖ Alle ore 14.10 nel parcheggio della scuola materna, aspettiamo l'arrivo dei re magi
 - ❖ Alle ore 14.30 in chiesa ci sarà la benedizione dei bambini, il bacio a Gesù bambino e la premiazione dei presepi
 - ❖ Alle 16.00 in oratorio, per tutti, piccoli e grandi, la compagnia IL BAZAR DEGLI STRAMBI, presenta: La capra gramigna
- Domenica 8 Gennaio 2017 durante la santa messa delle ore 10.30 ci sarà la presentazione dei bambini di 1^ comunione alla comunità
 - ❖ Alle ore 14.30 a Rondover benedizione dei bambini
- **Tempo di solidarietà:** in questa settimana o durante le sante messe, raccogliamo **tutto il genere alimentare in scatola.** Grazie della vostra generosità.
- Domenica 22 Gennaio incontro dei genitori dei bambini di terza elementare per proseguire il bel cammino iniziato l'anno scorso durante l'alfabeto della fede

DON PASQUALE

DON DANILO

DON GIAGOMO

VI AUGURANO...

**BUON
2017**

OTTAVA DEL NATALE - Salterio della II Settimana

Lunedì 2 gennaio 2017

**Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno,
vescovi e dottori della Chiesa -Memoria**

ore 8.30 Parrocchiale

- + Ernesto Isola -Anniversario e genitori
- + Melkom Soukkyassiam -Anniversario
- + Edvige -Anniversario e Giacomo
- + Ornella Bertolo

Martedì 3 gennaio

ore 8.30 Parrocchiale

- + Mattiello Luigi

Mercoledì 4

ore 8.30 Parrocchiale

- + Anniversario di: Pietro De Zorzi ed Emma Bernardini
- + Vittorio Pujatti -Anniversario e Maria

Giovedì 5

Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 17.00 Peressine

- + Marson Luigi ed Elisa

**S. Messa e benedizione dell'acqua, del sale e
della frutta.**

ore 18.30 Parrocchiale

**S. Messa e benedizione dell'acqua, del sale e
della frutta.**

- + Ines Giroto -Anniversario e Gerardo Lembo
- + Franco Pujatti -Anniversario
- + Letizia e Onofrio Vecchies
- + Per tutti i Defunti Vecchies
- + Augusta Rita Piccinin -Anniversario
- + Vittorio Turchetto

**Venerdì 6 EPIFANIA del SIGNORE –
Solennità**

Giornata Mondiale dell'Infanzia Missionaria

ore 8.00 Parrocchiale

- + Costante, Rosolina, Regina e Paul Meneghel
- + Aurelio Borin

Alla Madonna secondo le mie intenzioni

ore 9.30 S. Simone

- + Manuela, Riccardo e Daniel

ore 10.30 Parrocchiale

- + Angelo Brunetta
- + Liliana Cesarin

ore 18.30 Parrocchiale

- + Biondi Pasquale, Carmela, Filomena, Santo

Sabato 7

ore 17.00 Peressine

ore 18.30 Parrocchiale

- + Caterina Piccinin e Agostino Basso
- + Ines Trucolo e Marcello Zaccarin
- + Antonio Agnoletto
- + Gianni Silvestrin
- + Luigi Pelloia -Anniversario e Antonietta Meneghel
- + Defunti famiglie Turri e Lisetto
- + Sergio -Anniversario e Claudio Reseti

Domenica 8 gennaio Battesimo del Signore

ore 8.00 Parrocchiale

- + Campanale Angela

ore 9.30 S. Simone

- + Perillo Salvatore

ore 10.30 Parrocchiale

- + Luigi Zanette e Onorina Pujatti

In Ringraziamento per il 25° Anniversario di
Matrimonio di Giancarlo ed Emanuela

ore 18.30 Parrocchiale

- + Rea Caterina